

Gruppo Lega-UDC-Indipendenti

Consiglio Comunale
di Monteceneri
6802 Rivera

Monteceneri, 03 ottobre 2012

Signor Presidente,
Colleghi di Consiglio Comunale,

in virtù delle facoltà concesse dalla LOC e del regolamento comunale, presentiamo la seguente

MOZIONE

Affinché venga rivisto il piano regolatore del comune di Monteceneri

Premessa

Il gruppo lega dei ticinesi-UDC-Indipendenti, a conoscenza della domanda di costruzione presentata dalla (Auto SA Ticino-agenzia IVECO), di costruire un centro di veicoli industriali sul territorio del quartiere di Bironico, si pone alcune domande come pure molte perplessità a riguardo del concetto di pianificazione del nostro territorio comunale.

Non entriamo nel merito specifico della domanda di costruzione sopra citata, bensì sulla visione generale per quanto concerne l'intero comprensorio soggetto a zona di pianificazione.

Concetto pianificatorio

Gli obiettivi della pianificazione del territorio sono quelli di assicurare una gestione razionale e parsimoniosa del suolo, di accrescere la qualità della vita e di preservare le risorse naturali: paesaggio, acqua, aria, suolo.

Per soddisfare queste premesse è necessario tenere conto degli elementi differenziati che compongono il comprensorio che si intende pianificare: esigenze in fatto di mobilità degli abitanti (veicolare, ciclabile, pedonale) e di valorizzazione/protezione delle qualità ambientali, ricerca di un equilibrio armonioso tra le zone insediative e quelle artigianali, industriali, agricole, ecc.

La pianificazione del territorio è dunque un'attività che esige un lavoro interdisciplinare.

Mozione

Situazione attuale

Sebbene i piani regolatori dei 5 comuni aggregati, sono stati aggiornati in tempi assai recenti e per la precisione: nel 2004 Bironico, 2009 Camignolo, 2005 Medeglia, 2000 Rivera e 2007 Sigrino, con l'imperversare del forte sviluppo edificatorio degli ultimi anni

dovuto in modo particolare alla crescita costante della popolazione, questi, non rispondono più alle attuali esigenze.

Riallacciandoci nuovamente alla domanda di cui sopra (*senza entrare nel merito di quelle che sono le attuali norme di PR e sulla corretta procedura che la stessa deve seguire per il rilascio dell'autorizzazione a costruire*), percepiamo come la stessa, non sia più attuale alla situazione che vi si presenta in quanto l'attività che si vuole insediare non si integra convenientemente nella funzione assegnata nella zona di situazione, secondo il PR dell'ex Comune di Bironico.

Ci risulta inoltre come in zona "păscul da Madona", zona quest'ultima a edificazione prevalentemente residenziale, è stata inoltrata una domanda di costruzione (in virtù delle attuali norme di PR), per la realizzazione di un immobile a carattere artigianale/residenziale. Se fosse attuata, questa a detta dei sottoscritti, andrebbe in conflitto con l'attuale situazione di zona che oggi vi si presenta.

Anche il piano viario dovrebbe essere adattato in funzione al considerevole aumento della mobilità degli ultimi anni, oltre a denotare come alcune strade che danno accesso alle zone industriali non sono conformi alle vigenti normative e, causa di non pochi problemi di viabilità. Anche il traffico della mobilità lenta (pedoni, ciclisti ecc.), che si concentra su poche ore della giornata, è un elemento importante da tener presente nella pianificazione.

Non da ultimo riteniamo far rimarcare le deroghe date per la costruzione di una casa unifamiliare in zona M12 a Bironico e, sempre nella stessa zona, il rinnovo di una licenza edilizia con deroghe in senso opposto, a dimostrazione come si abbia ad operare con decisioni in contrasto alle attuali norme.

Nuova pianificazione

Per quanto precedentemente detto e, se si analizza nella sua globalità l'attuale territorio degli ex Comuni di Rivera e Bironico, constatiamo come certe zone non rispettano più gli allora piani regolatori, per cui si impone a nostro giudizio di rivedere gli stessi secondo le mutate esigenze di sviluppo demografico ed economico.

Pertanto sulla base della reale situazione che oggi vi si presenta, necessita rivedere una nuova pianificazione, stabilendo le tappe e le modalità operative che porteranno all'aggiornamento e all'armonizzazione del PR del nuovo Comune di Monteceneri ed all'adozione di uno strumento pianificatorio unico per l'intero territorio comunale.

Il risultato dovrebbe essere quello di avere una nuova visione di gestione del nostro territorio, che tenga conto di un più equo mutamento della società, dell'economia e dell'ambiente, così da fornire un'immagine precisa del futuro assetto territoriale comunale a cui va posto l'accento alle nuove esigenze e aspettative che il futuro ci impone.

Inoltre, per evitare il rilascio ad oltranza di licenze di costruzione che potrebbero danneggiare ulteriormente il futuro assetto urbanistico del nostro Comune e, consci dal fatto della lungaggine che la revisione del PR richiederebbe, bisognerebbe attuare da subito quelle misure atte a permettere di studiare quelle che potrebbero essere le migliori soluzioni dal profilo dell'interesse pubblico da applicare nelle zone ritenute sensibili.

Siamo pertanto dell'avviso che una verifica del piano regolatore sia opportuno e più che giustificato e precisamente:

1. A voler riconsiderare il futuro del nostro territorio, tenendo presente che gli obiettivi prioritari del Piano Regolatore unico sono l'integrazione e l'armonizzazione dei diversi PR, nel rispetto della specificità e delle vocazioni dei diversi quartieri, secondo principi di unitarietà e qualità urbanistica.
2. A voler attuare da subito un Bau Stop, in modo particolare per le zone industriali e artigianali, nell'intento di capire quale sarà l'indirizzo che si vorrà dare alla futura pianificazione del comprensorio di Monteceneri, frenando di fatto costruzioni che comprometterebbero il futuro assetto urbanistico, nonché fonte di una qualità di vita che nel comune si va viepiù degradando.

Auspichiamo vivamente che la presente mozione sia favorevolmente recepita e accolta

Gruppo Lega-UDC-Indipendenti



~~Cattani Claudio~~

Lara Pippini



Comune di Monteceneri

Municipio

CP 329, CH-6802 Rivera
T +41 (0)91 936 10 30
info@monteceneri.ch



Ai membri della
Commissione Pianificazione del CC

6802 Rivera, 9 ottobre 2012/le

MOZIONE – Affinché venga rivisto il piano regolatore del comune di Monteceneri

Egregio Signor Presidente,
Egregi Signori Membri,

Con riferimento alla mozione presentata nell'ultima sessione di Consiglio comunale del 3 ottobre u.s., da parte del Gruppo Lega-UDC-Indipendenti, demandata alla vostra commissione per esame e preavviso (art. 67 cpv. 5 LOC), vi comunichiamo che il Municipio in base all'art. 67 cpv 2 LOC ha deciso di avvalersi della facoltà di presentare un preavviso all'intenzione della Commissione, entro i termini previsti dalla LOC.

Restando a disposizione per ogni ulteriore informazione, vi porgiamo i nostri migliori saluti.



PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
E. Filippini

Il Segretario:
L. Leoni

Allegato:
copia testo mozione

Comune di Monteceneri

Municipio

CP 329, CH-6802 Rivera

T +41 (0)91 936 10 30

info@monteceneri.ch



- Ai membri della
Commissione della
Pianificazione del CC

6802 Rivera, 4 giugno 2013/le

Osservazioni del Municipio alla mozione

3 ottobre 2012 del Gruppo Lega-UDC-Indipendenti «affinché venga rivisto il piano regolatore del Comune di Monteceneri»

Egregio Signor Presidente,
Egregi Signori Membri,

Con riferimento alla mozione sopra menzionata e alle nostre comunicazioni del 9 ottobre 2012 e 17 aprile 2013 con la quale comunicavamo di avvalersi della facoltà di presentare un preavviso alla vostra intenzione, vi comunichiamo che il Municipio nella sua seduta del 3 giugno 2013 ha deciso di presentare il seguente preavviso:

Con la mozione in oggetto il Gruppo Lega-UDC-Indipendenti chiede di:

1. avviare una verifica del piano regolatore per integrare e armonizzare i diversi PR nel rispetto della specificità e delle vocazioni dei diversi quartieri, secondo i principi di unitarietà e qualità urbanistica;
2. introdurre da subito un blocco edilizio («Bau Stop») in particolare per le zone industriali e artigianali.

Alla richiesta di cui al punto 1 il Municipio ha risposto positivamente con il messaggio no. 69 del 3 giugno 2013 per la richiesta di un credito di Fr. 150'000.- per l'avvio del processo di revisione e armonizzazione del PR di Monteceneri ed al quale rinviamo per le considerazioni di carattere generale.

Il Municipio è invece contrario ad un blocco edilizio («Bau Stop») generalizzato per le zone industriali e artigianali. Una tale misura generalizzata appare lesiva del diritto alla proprietà privata. Diverso è, a nostro avviso, il caso di una zona a destinazione mista nella quale, lo sviluppo edilizio più recente ha fatto chiaramente prevalere una destinazione ben definita. La necessità di confermare e tutelare questa destinazione può, a giudizio del Municipio, giustificare l'istituzione di una zona di pianificazione ai sensi dell'art. 57 e ss. della Legge sullo sviluppo territoriale (Lst). Giova inoltre osservare che, secondo l'art. 61 della Lst, l'avvio di uno studio pianificatorio permette di sospendere per un massimo di due anni le decisioni su una domanda di costruzione che appare in contrasto con gli orientamenti in atto.

Un blocco edilizio può invece essere adottato soltanto nel periodo che intercorre tra la pubblicazione del piano regolatore e la sua approvazione da parte del Consiglio di Stato. Ci scusiamo per il ritardo accumulato nel trasmettervi questo preavviso e restiamo a disposizione per ogni altra informazione.

Comune di Monteceneri

Restando a disposizione per ogni ulteriore informazione e in attesa del vostro rapporto, vi
porgiamo i nostri migliori saluti.



PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
E. Filippini

Il Segretario:
Leoni

[Handwritten signature of E. Filippini] *[Handwritten signature of Leoni]*



RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MONTECENERI

Trattanda Mozione Gruppo Lega-UDC-Indipendenti
03 ottobre 2012
Affinché venga rivisto il piano regolatore del comune di Monteceneri

Il Consiglio comunale, nella seduta del 03 ottobre 2012, ha deciso di demandare alla Commissione della pianificazione del territorio la mozione in oggetto. La Commissione, dopo aver preso atto di quest'ultima e delle osservazioni del Municipio del 04 giugno 2013, formula il seguente preavviso.

Con la mozione in oggetto, il Gruppo Lega-UDC-Indipendenti chiede di:

1. avviare una verifica del piano regolatore per integrare e armonizzare i diversi PR nel rispetto delle specificità e delle vocazioni dei diversi quartieri, secondo i principi di unitarietà e qualità urbanistica;
2. introdurre da subito un blocco edilizio ("Bau Stop") in particolare per le zone industriali e artigianali.

Alla richiesta di cui al punto 1 il Municipio ha già risposto positivamente con il Messaggio Municipale No. 69 del 03 giugno 2013 per la richiesta di un credito di Fr. 150'000.- per l'avvio del processo di revisione e armonizzazione del PR di Monteceneri, approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 23 ottobre 2013.

Per quanto riguarda invece la richiesta di cui al punto 2, la Commissione ritiene innanzitutto che il fatto di rilevare che i PR attualmente in vigore non risultano più completamente adeguati alla situazione conseguente allo sviluppo territoriale degli ultimi anni non costituisca una motivazione sufficiente per introdurre qualunque tipo di blocco edilizio generalizzato. Tale "invecchiamento" dei PR rientra infatti nel normale ordine delle cose e va risolto attraverso un processo di loro revisione e armonizzazione.

A sostegno di tale considerazione, va inoltre sottolineato il fatto che la Legge sullo sviluppo territoriale (Lst) non prevede in questo senso alcuno strumento. Le misure di salvaguardia della pianificazione ammesse dalla Lst sono infatti:

- la zona di pianificazione (che, per definizione, non può tuttavia essere applicata in maniera generalizzata);
- la decisione sospensiva (che entra automaticamente in vigore in presenza di uno studio pianificatorio in atto);
- il blocco edilizio (che entra automaticamente in vigore nel periodo tra la pubblicazione e l'approvazione dello studio pianificatorio).

Alla luce di quanto esposto, la Commissione esprime dunque un parere negativo in merito alla mozione in oggetto ed invita il Municipio a presentare la trattanda alla prossima seduta del Consiglio comunale.

Per la Commissione della pianificazione del territorio:

Paolo Bassi

Alberto Canepa
(astenuto)

Laura Cattaneo

Marzio Della Santa

Maurizio Gillardi

Francesca Jermini

Laura Pianezzi